

Caritas Decanale Condino

Regolamento del Volontario

INSERIMENTO del VOLONTARIO

L'aspirante volontario che entra in contatto con la Caritas verrà accolto dall'Incaricato del Presidente, per un primo colloquio nel quale vengono presentati la storia, i fini, gli obiettivi, la struttura e i servizi della Caritas. L'Incaricato accoglierà le motivazioni, le aspettative e la disponibilità dell'aspirante volontario e concorderà un periodo di "inserimento" in uno dei servizi Caritas.

Al termine del primo colloquio l'Incaricato consegnerà all'aspirante la "carta del volontario".

Al termine del periodo di inserimento l'aspirante diventerà volontario se:

- ✓ sceglierà di firmare la "carta del volontario";
- ✓ il parere dell'Incaricato sarà positivo.

Qualora il volontario decidesse di non firmare la "carta del volontario" ma di prestare il suo servizio all'interno della Caritas per uno o più progetti "specifici" o a termine, sarà accolto previo impegno a partecipare agli incontri relativi ai progetti stessi e a concordare il suo servizio con il Responsabile dei progetti

IMPEGNI del VOLONTARIO

✓ Il volontario si impegna a condividere lo spirito, gli obiettivi e i programmi della Caritas Decanale partecipando, secondo le proprie possibilità, alla vita e alla gestione nel rispetto delle regole e delle corresponsabilità.

✓ Il volontario si impegna a garantire la sua presenza all'interno della Caritas, individuando "un tempo" in cui si rende disponibile con continuità.

✓ Nel rispetto delle proprie capacità e disponibilità, il volontario si impegna a collaborare alle mansioni e alle esigenze che di volta in volta si presenteranno, in spirito di servizio e di accoglienza.

✓ Il volontario si impegna a partecipare con responsabilità e costanza ai momenti di incontro e alle occasioni formative e informative che la Caritas offre.

✓ Il volontario riconosce, rispetta e difende la dignità delle persone che incontra nel suo servizio e si impegna a mantenere la totale riservatezza circa le informazioni e le situazioni di cui viene a conoscenza.

✓ Il volontario deve avere ben chiaro che non opera individualmente, ma sempre per la Caritas e in collaborazione con tutti i volontari, accettando la verifica periodica del suo operato.

DIRITTI DEL VOLONTARIO

✓ Il volontario ha diritto a ricevere dalla Caritas, nelle sue articolazioni Diocesana, Decanale e Parrocchiale, il sostegno e la formazione necessari per l'acquisizione delle competenze utili per l'esercizio dei suoi compiti e la maturazione delle proprie motivazioni.

✓ Il volontario ha diritto a partecipare agli incontri comunitari e formativi del Caritas

✓ Il volontario ha libero accesso al verbale degli incontri e a tutto il materiale informativo che la Caritas produce

✓ Il volontario non può essere obbligato a svolgere un determinato servizio contro la propria volontà. Si intende che è segno di maturità che il singolo volontario si rende disponibile a quanto richiesto per il buon andamento della Caritas.